

Mercoledì 25 Giugno 2014

**15:13 - CASO LAMBERT: SCIENZA & VITA, "NO ALL'EUTANASIA GIUDIZIARIA"**

"Non è accettabile che sia un giudice a decidere della vita e della morte di un uomo, non è accettabile che l'amore di chi assiste sia bollato come 'ostinazione irragionevole', non è accettabile che sia la cultura dello scarto a dominare il sentire comune. Per tutte queste ragioni sosteniamo il diritto di Vincent Lambert a vivere". È il commento di Paola Ricci Sindoni e Domenico Coviello, presidente e copresidente nazionali dell'Associazione Scienza & Vita, che ribadiscono il "no all'eutanasia giudiziaria". "La sentenza del Consiglio di Stato francese segna un punto di svolta intollerabile sul piano della difesa dei diritti umani, che apre a una deriva nichilista di proporzioni incalcolabili. Chi deciderà quali vite sono degne di essere vissute? L'amore di una famiglia conta meno di un decreto del tribunale? Nel caso Lambert lo strazio è ancora più grande, perché oppone la moglie ai genitori in una drammatica competizione sulla sopravvivenza di un uomo". "Ben venga la decisione della Corte Europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo che lascia il tempo alla riflessione e alla speranza, nella consapevolezza che lo Stato ha l'obbligo di tutelare i propri cittadini più fragili. L'alimentazione e l'idratazione di una persona che non può farlo in modo autonomo non è mai terapia, ma sostegno vitale e questo deve rimanere un caposaldo di ogni normativa in discussione".